

TRASPORTI

PRESENTATA IERI LA NUOVA STRUTTURA DA 2MILA METRI QUADRATI

Stazione temporanea in attesa della nuova

Il trasloco della biglietteria nel prossimo fine settimana. All'interno dell'area esercizi commerciali e servizi

Inaugurata ieri pomeriggio la Temporary Station di Parma, la nuova stazione temporanea che garantirà le funzioni della vecchia stazione durante il periodo di realizzazione della nuova, compresa nell'ampio progetto di riqualificazione della zona nord di Parma, la cui apertura è prevista per la primavera 2012.

«La nuova stazione di Parma - ha spiegato il sindaco di Parma Pietro Vignali - diventerà un grande centro di interscambio mobilità a livello ferroviario, metropolitano, di linee urbane ed extraurbane di autobus, taxi, car e bike sharing. Sarà la porta di Parma per chi arriva da fuori e il cuore pulsante della città del futuro, che avrà nella metropolitana la sua spina dorsale: lo snodo di tutta la nuova mobilità cittadina rapida ed ecosostenibile con diramazioni e raccordi con tutta la provincia».

«La stazione temporanea - aggiunge il primo cittadino - è una struttura moderna e funzionale, oltre ad essere completamente riciclabile. Abbiamo fatto di tutto per limitare al minimo i disagi di cittadini e viaggiatori nel periodo dei lavori della nuova stazione».

«La stazione temporanea che inauguriamo - ha commentato il vice sindaco con delega alle Stu Paolo Buzzi - è il preludio di quello che vuole essere la futura nuova stazione, e cioè un sistema plurimodale di mobilità e, contemporaneamente, un luogo di incontro e di relazioni, che, come tale, superi però le situazioni di degrado in cui spesso oggi si trovano le stazioni ferroviarie. Le diverse funzioni e attività che nella stazione



LA TEMPORARY STATION

La nuova struttura, dalla superficie complessiva di circa 2.000 metri quadri, finanziata in parte da contributi regionali, comunali e dalla STU, per un costo complessivo di circa 3 milioni di euro, comprenderà esercizi commerciali e altri servizi (bar, tabaccheria, piadineria, edicola, libreria, parafarmacia) e altri servizi (sala d'attesa messa a disposizione dalla STU, bike sharing, car sharing, area custodita per il deposito di biciclette, videosorveglianza). Il trasloco della biglietteria e di tutte le altre attività dalla vecchia stazione alla stazione temporanea avverrà tra venerdì 6 marzo e domenica 8 marzo. In particolare, la biglietteria rimarrà sempre attiva e, per poterlo fare, il servizio verrà traslocato nella notte tra il 6 e il 7 marzo.

temporanea e in quella futura definitiva si realizzano attestano la volontà di renderla una piazza vissuta, dedicata non solo ai viaggiatori, ma anche a tutti i cittadini che vorranno usufruire delle opportunità offerte. «Presentiamo - ha detto l'assessore alle Politiche urbanistiche ed edilizie Francesco Manfredi - un altro tassello di quel grande processo di rinnovamento che mira a rendere Parma una città in grado di reggere le sfide della contemporaneità, di rigenerarsi per generare nuove opportunità e per rispondere ai sempre nuovi bisogni e alle attese dei suoi cittadini e dei

suoi imprenditori. Negli elementi infrastrutturali, così come nella sua dimensione immateriale, è evidente a tutti il nostro sforzo per far crescere Parma nel solco della sua storia». «Il progetto - commenta l'assessore alle Politiche culturali giovanili Lorenzo Lasagna - rientra nell'ambito di un articolato programma di sviluppo della creatività giovanile e si conferma esempio di laboratorio attivo e propositivo in costante dialogo con la città. E' anche un modo - conclude Lasagna - per sollecitare idee nuove e dare un contributo all'attività culturale di alto livello».

GHIAIA

Il Comune: «Le cause di Monumenta hanno solo fatto spendere soldi ai cittadini»

«Nuovo round giudiziario al Comune di Parma chiamato a giudizio, così come accaduto su diversi temi quali Metropolitana, Ospedale Vecchio e appunto Ghiaia, dall'associazione Monumenta». Così scrive il Comune il giorno dopo la pubblicazione della sentenza (uscita su Polis di ieri, ndr). Il Tar di Parma ha, infatti, respinto il ricorso con il quale l'associazione aveva chiesto l'annullamento dei provvedimenti presi dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione dello storico mercato cittadino e ha deciso di addebitare 7mila euro di spese giudiziarie ai ricorrenti.

«Mi spiace ripetermi - sostiene il vicesindaco Paolo Buzzi - ma ancora una volta ci ritroviamo di fronte ad un ricorso, quello di Monumenta, che ha avuto quale unico risultato, così come è accaduto su Metro e Ospedale Vecchio, quello di far spendere migliaia di euro ai cittadini in contese giudiziarie, se non addirittura in alcuni casi provocare il blocco dei lavori con ritardi che hanno comportato un rilevante danno sociale per la città».

IN BREVE

MANUTENZIONI

L'Aipo pulisce un tratto del torrente Parma

L'Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) inizierà nei prossimi giorni un intervento di manutenzione urgente lungo il torrente Parma tra il ponte della Ferrovia e quello della tangenziale nord, reso necessario a seguito dell'onda di piena che ha interessato il torrente lo scorso gennaio. L'operazione, consiste nel ripristino della sezione dell'alveo di magra e nello sfalcio e decespugliamento delle sponde. Trattandosi di un intervento che ha risvolti di carattere ambientale, l'Aipo ha concordato con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Parma le modalità di esecuzione dei lavori prestando particolare attenzione alla conservazione di quei cespugli ed alberi dove nidificano alcuni uccelli. L'intervento durerà circa un mese ed è finanziato da Aipo con la somma di 85.000 euro.

PATTINAGGIO

Hot Ice ha retto, nonostante il tempo

Dopo quasi 3 mesi di apertura, si è conclusa la settima stagione di Hot Ice Village, la pista di pattinaggio sul ghiaccio installata nel cuore dell'Oltretorrente. Con numeri importanti nonostante 34 giorni di chiusura causa l'eccezionale maltempo di questa stagione invernale: 10mila gli studenti delle scuole di Parma e provincia, ai quali vanno aggiunti gli oltre 1000 universitari che hanno pattinato nelle ore serali in virtù di un prezzo ridotto e 12mila pattinatori a pagamento. Frequentati anche i corsi per principianti e avanzati organizzati da "Ice Skating Club Parma".

Per il neo assessore allo Sport Roberto Ghiretti i numeri testimoniano che il pattinaggio è ormai entrato nel cuore dei parmigiani e «questo ci permette di ragionare per il futuro con nuove idee e nuove soluzioni al fine di migliorare ulteriormente il servizio, estendendo la platea dei pattinatori».

LICEO ROMAGNOSI

La scuola impegnata a differenziare



Tutta la scuola coinvolta nel progetto pilota della differenziata Differenziata in tutto il liceo Romagnosi: lo scorso anno scolastico il classico aveva attivato una prima sperimentazione sul tema dei rifiuti, puntando sull'utilizzo creativo degli scarti e attivando in alcune "classi pilota" la raccolta differenziata. Oggi il progetto si allarga a tutto l'istituto: 60 contenitori per il vetro/plastica/barattolame e per la Carta sono stati messi a disposizione degli studenti che continueranno ad occuparsi direttamente della raccolta, insieme al personale ATA. «Raccogliere, separare e riciclare devono essere azioni quotidiane non soltanto in ambito domestico - sottolinea l'assessore all'ambiente Cristina Sassi - ma anche nei luoghi pubblici, a partire proprio dalle scuole. Ecco perché sosteniamo con convinzione questo progetto, consapevoli dell'impegno degli studenti e della loro capacità critica e analitica sulle grandi questioni del presente».

L'OPPOSIZIONE CRITICA LE DESTINAZIONI DECISE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Eredità milionaria al Comune di Parma: «Non è stata rispettata la volontà di Adami»

Circa un milione e 700 mila euro, tanto ha lasciato il signor Adami alla nostra città per aiutare i bambini disabili psico-fisici. Per l'assessore Bernini le destinazioni sono tutte per loro

La Giunta di Parma ha ufficialmente dato il via libera all'accettazione dell'eredità Adami: oltre un milione di euro che il signor Emisardo Adami, originario di Nuoro e residente a Sondrio dove è morto il 5 maggio dello scorso anno, ha lasciato al Comune di Parma con il vincolo di destinarli a bambini con problemi psico-fisici.

Il generoso benefattore ha pensato a Parma in quanto il fratello disabile fu curato proprio nella nostra città. Ma per il capogruppo della minoranza, Giorgio Pagliari, il Comune di Parma non sta rispettando la volontà indicata nel lascito testamentale né le somme devolute. L'assessore competente Giovanni Bernini, di fronte alla commissione consigliare, aveva parlato di una cifra compresa tra un milione e 300 mila euro a un milione e 700 mila, «sono titoli finanziari, e dipendono dal mercato».

DOVE SPENDERLI. Ma su come spenderli aveva mostrato idee chiare. 400mila euro sono stati destinati a progetti di breve periodo, mentre sul fronte investimenti

"TUTTI I PROGETTI SONO PER I DISABILI"

In risposta all'interpellanza l'assessore Giovanni Paolo Bernini sottolinea come tutti i progetti rispecchino la volontà della donazione. «Nel caso dell'Ospedale del Bambino - sottolinea Bernini - si intende istituire un'Unità operativa di assistenza e cura della madre e del bambino con disabilità dal momento della diagnosi prenatale e in fase post natale. Nell'Unità operativa, accanto all'equipe medico-sanitaria, è previsto uno staff specializzato per accogliere e accompagnare le famiglie e i bambini lungo questo difficile percorso di vita». Bernini spiega poi che: «nel parco di Marano, sede del centro estivo per bambini con disabilità (e non solo, per favorire l'inclusione), si è evidenziata l'esigenza di rendere maggiormente accessibile, sicura e ampia la struttura. Nel "Portico" di strada Quarta, nell'ambito dell'adeguamento della struttura, si istituisce un luogo accogliente per il supporto e le azioni di cura delle giovani coppie di genitori di figli con disabilità. Infine, il progetto Habitare di borgo Giacomo Tommasini: un appartamento dedicato a bambini e adolescenti con disabilità grave».

l'assessore Bernini ha scelto quattro progetti: innanzitutto l'Ospedale dei Bambini dove, con 300 mila euro, vuole creare un'Unità operativa intitolata ad Adami che serva da accompagnamento alla famiglia che scopre di avere un figlio disabile. Con la Fondazione Don Gnocchi, Bernini sta invece valutando di trasformare un appartamento in borgo Giacomo Tommasini in centro diurno per le

famiglie con bambini o adolescenti con gravi disabilità (200 mila euro). Al Parco di Marano andranno 250 mila euro volti a migliorare la strada di accesso, il piccolo edificio e i giochi per i bambini. Altri 560mila euro consentiranno di ristrutturare la nuova sede del La Bula, della comunità Il Portico, che si occupa di bambini disabili per il doposcuola o l'inserimento al lavoro.

DISACCORDO. Destinazioni che Pagliari contesta in un'interrogazione. «Il lascito contiene il vincolo di impegnare le risorse ai bambini disabili (psico-fisico) - scrive il consigliere del Pd che sottolinea come l'importo fosse di circa un milione e 700 mila euro. «Dall'esame del bilancio preventivo 2009 - elenca Pagliari - la voce "Assistenza per integrazione scolastica" è incrementata di circa 108.000 euro anche grazie al lascito Adami; la voce "Assistenza domiciliare famiglie con figli minori disabili - A casa con sostegno" è aumentata di 10.000 euro anche grazie al lascito Adami; la voce "Iniziative varie (attività estive, promozione)" è diminuita, nonostante la destinazione (di parte) del lascito Adami, di 7.000 euro". Ma non è tutto, Pagliari ritiene che gli investimenti annunciati dall'assessore - Ospedale dei bambini, Parco di Marano, Centro Il Portico - non appaiano "corrispondenti alla volontà del Testatore, in quanto non funzionale all'attività a favore di "bambini disabili (psico-fisici)" secondo l'indicazione del Benefattore».